



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE MOBILITA' E TRASPORTI  
Settore Regolazione**

**ORDINANZA**

**ATTO N. ORM 703 DEL 15/09/2022**

**OGGETTO: CORSO ITALIA CAREGGIATA LATO MARE**

**TEMPORANEA MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE  
E DELLA SOSTA**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che con Determinazione Dirigenziale 2021/125.0.2.-28 del 28/12/2021 sono stati aggiudicati al RTI Tecnotatti S.r.l. (mandataria) / Edil Due S.r.l. (mandante) / Impresa Traversone S.a.s. di Traversone Ing. Gian Romeo (mandante) i lavori per la realizzazione della pista ciclabile in corso Italia.

Vista la Determinazione Dirigenziale 2022/125.0.2.-21 del 26/7/2022 con la quale sono stati affidati al RTI i lavori per la scarifica della pavimentazione stradale della carreggiata a mare di corso Italia e la stesa della nuova pavimentazione d'usura.

Vista l'istanza inoltrata dall'Unità di Progetto Smart Mobility per ottenere la modifica della disciplina della circolazione e della sosta veicolare in corso Italia, per consentire l'esecuzione dei lavori.

Dato atto che:

- il responsabile unico del procedimento è il Geom. Paolo Pistelli (tel. 335 5699\*\*\*);
- il direttore tecnico di cantiere è il Sig. Michele Fascio (tel. 345 6554\*\*\*);
- il responsabile di cantiere è il Geom. Davide Bevegni (tel. 347 1868\*\*\*);
- il Direttore dei Lavori è l'Ing. Mattia Bracco (tel. 333 4914\*\*\*);
- il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione è l'Ing. Alessandro Cavalli (tel. 328 9591\*\*\*).

Valutato che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni.

Visto il piano di segnalamento temporaneo riferito alla cantierizzazione.

Tenuto conto delle misurazioni ed osservazioni sullo stato dei luoghi nonché delle valutazioni tese alla soluzione di eventuali criticità al fine di migliorare la fluidità della circolazione e consentire al RTI, coadiuvato dalla presenza di personale della Polizia Locale, di eseguire i lavori con celerità e in regime di sicurezza.

Visto

- il parere di Polizia Stradale espresso ai sensi della Determinazione Dirigenziale 117.0.0.5/2013;
- l'art. 5 comma 3 e l'art. 6 comma 5 del D.L.gs. 30 aprile 1992, n. 285 in materia di competenza sui provvedimenti per la regolamentazione della circolazione;
- l'art. 7 comma 3 e l'art. 6 comma 4 lettera a) e b) del D. L.gs. 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. il quale stabilisce che l'Ente Proprietario della strada può, con propria ordinanza "disporre, per il tempo strettamente necessario, la sospensione della circolazione e limitazione di tutte o di alcune categorie di utenti per motivi di incolumità pubblica ovvero per urgenti e improrogabili motivi attinenti alla tutela del patrimonio stradale o ad esigenze di carattere tecnico";
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare";
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

.l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato con Deliberazione

- Consiglio Comunale n. 4 del 16/2/2010.

## ORDINA

Dal **15/9/2002** al **30/9/2022**, nel segmento stradale della carreggiata a mare del Corso Italia tra la Chiesa di sant'Antonio di Boccadasse e l'intersezione con la via Oreste De Gaspari, è istituito il divieto di transito sulla pista riservata al transito dei velocipedi.

Eventuali variazioni/riduzioni d'orario dei lavori in oggetto dovranno essere comunicate 48 ore prima allo scrivente ufficio.

La riapertura al transito dei tratti a lavori ultimati, potrà avvenire previo ripristino delle condizioni di transitabilità compreso il ripristino della segnaletica verticale ed orizzontale eventualmente rimossa od oscurata oltre alla posa in opera ed il mantenimento in efficienza della segnaletica diurna e notturna prescritta ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 285/1992 e s.m.i. degli artt. 30-31-32-33-34-35-36-40-41-42-43 del D.P.R. n. 495/1992 e s.m.i., nonché della segnaletica preventiva di preavviso e informazione agli utenti, mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

## DISPONE

Eventuali accessi ed uscite veicolari dall'area di cantiere, dovranno essere coadiuvati da movieri e/o Agenti di Polizia Locale. I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio dei lavori dovrà essere preventivamente comunicato al competente Distretto di Polizia Locale, con il quale dovrà anche essere concordata l'installazione della segnaletica stradale temporanea come da vigenti disposizioni regolamentari. L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità e Trasporti del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

Giornalmente l'orario di inizio nonché la precisa ubicazione dei lavori dovrà essere comunicata al Distretto di Polizia Locale competente per territorio.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della Polizia Locale intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/7/2002. Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consta agli art. 18 (riempimento degli scavi), 19 (ripristini provvisori), 20 (sicurezza e

regolarità della circolazione stradale), 21 (tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica discarica o appositamente ricoverato. Eventuali depositi d'inerti dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

Il presente atto è reso noto al pubblico mediante la prescritta segnaletica stradale, installata a cura dei richiedenti, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002.

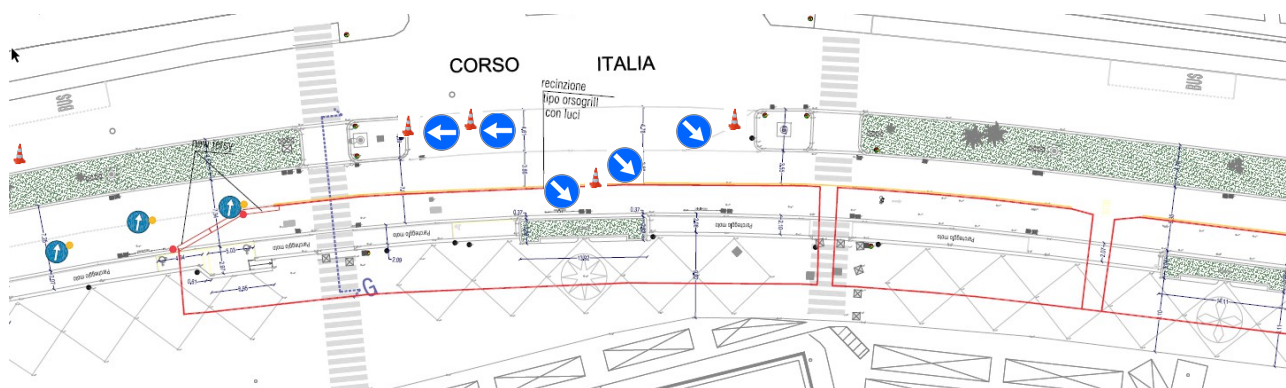
Alla Polizia Locale è demandata la verifica della corretta applicazione ed osservanza del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Varno Maccari

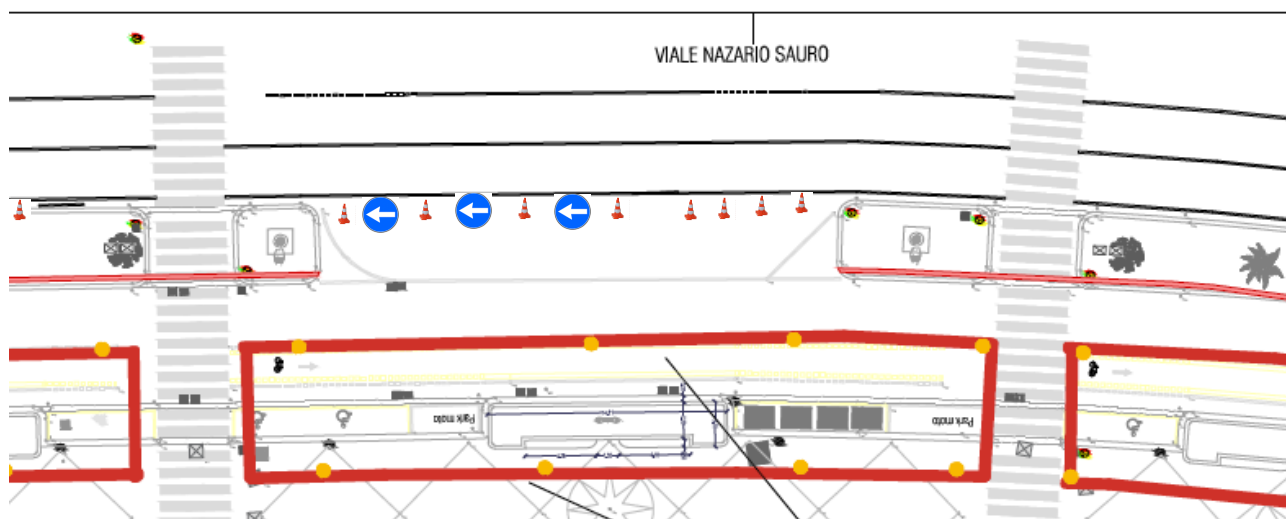
*Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.*

# Piani di segnalamento per chiusura corso Italia

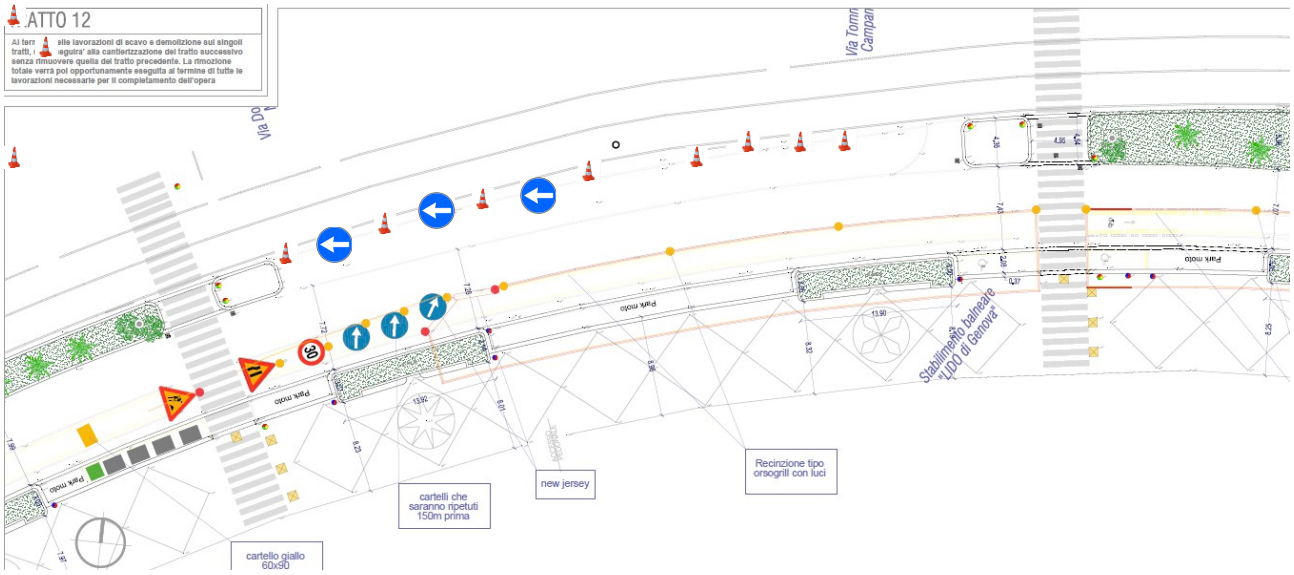
altezza Via Piave



Altezza Viale Nazario Sauro



Altezza Via Don Minzoni



## Altezza Via Giordano Bruno

